

DIPARTIMENTO DELLE DISCIPLINE MUSICALI
LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME

1. Profilo generale (primo biennio)

La disciplina si focalizza principalmente sull'esercitazione nella esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale; ciò per favorire l'acquisizione di una padronanza esecutiva sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). Al termine del percorso liceale lo studente dovrà inoltre possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme.

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.

2. Risultati di apprendimento

Alla fine del primo biennio l'alunno sarà in grado di:

1. Area metodologica

- usare un metodo di studio efficace, flessibile e funzionale alla realizzazione di una corretta esecuzione.
- usare tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione, con consapevolezza strumentale e musicale;
- lavorare proficuamente in gruppo, ponendo sempre in relazione la propria esecuzione con le esigenze musicali collettive;
- interagire con la gestualità di un direttore dell'esecuzione;
- valutare le esecuzioni (proprie e altrui) in relazione agli aspetti espressivi e alle indicazioni stilistiche.

2. Area linguistico-comunicativa

- usare correttamente la voce nell'esecuzione di semplici brani corali;
- eseguire, anche in pubblico, opere di epoche, generi e stili diversi per insiemi vocali e/o strumentali, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi e rispettando le indicazioni ritmiche, agogiche, dinamiche ed espressive;
- usare la voce e lo strumento musicale come mezzo comunicativo, sviluppando e affinando la dimensione emotiva e affettiva;
- rielaborare i materiali sonori in modo personale.

3. Area storico-artistica

- analizzare i principali elementi caratterizzanti i brani studiati e porli in relazione col contesto storico e/o stilistico di provenienza.

3. Contenuti (primo anno)

- Brani vocali monodici accompagnati
- Canoni a due, tre o quattro voci, con o senza accompagnamento strumentale
- Semplici brani polifonici a cappella tratti da diversi repertori
- Brani a più voci con accompagnamento strumentale
- Letture di brani polifonici da eseguire con gli strumenti
- Brani originali o adattati per piccoli gruppi strumentali
- Brani per orchestra scolastica, adattati alle disponibilità di strumenti della classe

I brani proposti rispecchieranno una pluralità di repertori e di stili, con una centralità riservata alla musica d'arte ma senza omettere esempi di musica tradizionale o di "popular music".

Il materiale per le attività verrà fornito dal docente, tramite fotocopie o mediante file a disposizione degli studenti nell'apposita area riservata del sito scolastico.

Per la descrizione dettagliata dei repertori affrontati nei singoli gruppi derivati dalle articolazioni della disciplina, si fa riferimento ai piani didattici di ciascun docente.

4. Metodologia didattica

Le Indicazioni Nazionali descrivono l'articolazione della Musica di insieme in quattro sottosezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

Tale suddivisione, da considerarsi imprescindibile, pone d'altra parte alcune problematiche:

- la mancanza di un'adeguata valorizzazione di strumenti che non siano né ad arco né a fiato (per esempio le chitarre o le percussioni)
- l'assenza di un'attività di avvio alla pratica orchestrale

Per questo motivo la proposta didattica che il nostro Liceo offre agli studenti è quella di "estendere" l'area della Musica di insieme in modo da comprendere anche queste formazioni.

Inoltre, la presenza cospicua di strumentisti a fiato fa sì che questi possano essere ulteriormente articolati in legni e ottoni.

Nel primo biennio le due ore settimanali di Laboratorio di musica di insieme vengono così utilizzate:

- 1 ora collettiva (per classi), in cui si realizza la pratica corale e quella strumentale di insieme (orchestra);
- 1 ora di Musica di insieme per gruppi "omogenei": archi, legni, ottoni, chitarre, percussioni, a classi aperte (i gruppi sono formati da studenti provenienti da più classi);

Il lavoro si svolgerà lungo alcune direttrici:

- Lettura estemporanea, per singole parti e/o collettiva
- Concertazione di brani d'insieme e da camera
- Pratica improvvisativa su strutture scalari/formali definite
- Esercizi per il controllo dell'intonazione vocale e strumentale nella pratica d'insieme

5. Valutazione

La natura laboratoriale e pratico-esecutiva della disciplina permetterà durante ogni lezione di osservare l'andamento di ciascun allievo in relazione agli obiettivi e alle competenze da conseguire, in special modo durante l'attività per piccoli gruppi. Verranno comunque pianificati alcuni momenti finalizzati a una valutazione specifica sui diversi aspetti della materia, quali la lettura estemporanea e l'esecuzione di brani precedentemente studiati, vocali e strumentali.